



STATUTO ASSOCIAZIONE

“Club Maspiano Ente del terzo settore (ETS) associazione di promozione sociale”

(Rif. Legge n. 266/91 e d.lgs n. 460/97 e Leggi Regionali n. 22/93 e n. 28/96)



Articolo 1

È costituita con sede in Sale Marasino – Via Mazzini, 71- l'associazione di promozione sociale – denominata “Club Maspiano Ente del terzo settore (ETS) associazione di promozione sociale”.

Articolo 2

L'associazione che è apolitica e apartitica, ha scopi esclusivamente rivolti alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, non esercita attività commerciale continuativa né prevalente e non persegue in alcun modo finalità di lucro.

Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria

In particolare, l'associazione svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 lettera e) del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in quanto svolge in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, attività aventi ad oggetto interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, nello specifico si propone di:

- Riunire tutti coloro che amano la natura e l'ambiente;
- Promuovere e diffondere la cultura della zucca sia a livello di coltivazione come anche del suo utilizzo ornamentale e culinario;
- Stipulare, promuovere ed incoraggiare ogni iniziativa atta a favorire lo svolgimento di manifestazioni rivolte alla tutela della natura e dell'ambiente in genere;
- Affiancare ed aiutare iniziative di enti pubblici e privati dirette a promuovere la diffusione della coltura e cultura della zucca in particolare nell'ambito della zona del Sebino;
- Favorire e promuovere scambi culturali con enti ed associazioni aventi scopi simili sia italiani che stranieri.

L'associazione potrà svolgere attività accessorie e secondarie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali, direttamente connesse alle attività di interesse generale sopra indicate.

Tutte le attività svolte dovranno mantenere una stretta coerenza con le previsioni statutarie.

Articolo 3

I soci si distinguono in:

- **SOCI FONDATORI:** sono coloro che hanno costituito l'associazione sottoscrivendone l'atto costitutivo.
- **SOCI ORDINARI:** sono tutti coloro che, condividendo le finalità dell'associazione, mediante la quota associativa e l'apporto di lavoro volontario, si rendono disponibili a favorirne il funzionamento.
- **SOCI ONORARI:** gli enti pubblici e privati e le persone fisiche che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento delle finalità sociali mediante l'apporto di fondi oltre che anche la concreta partecipazione alle attività che consentono il funzionamento dell'associazione.

Redo Alletti

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agencia Entrate

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

00017307 0000SCBE WDD1001
00098058 15/06/2026 10:52:40
4578-00088 7612785450072241
IDENTIFICATIVO : 01250819122001

0 1 25 081912 200 1



Le ammissioni, dei soci ordinari, sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere, in ordine alle domande di ammissione, entro 60 giorni dal loro ricevimento, a dare comunicazione scritta all'interessato dell'esito della stessa.

In caso di diniego espresso, il Consiglio non è tenuto ad esplicitarne la motivazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non deve essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

La decadenza e/o l'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza di due terzi e con voto segreto.

Ciascun iscritto può rinunciare in qualsiasi momento alla propria posizione di associato, presentando comunicazione scritta. Chi recede dall'associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

Il Consiglio Direttivo determina annualmente il valore della quota associativa dovuta in egual misura da tutti i soci ordinari.

Tutti i soci, oltre alla quota associativa ordinaria, possono versare contributi aggiuntivi in qualsiasi momento.

Tutti i soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali (libro degli associati, libro delle adunanze e dei verbali delle Assemblee, libro delle adunanze e dei verbali dell'organo di amministrazione, libro delle adunanze e dei verbali dell'organo di controllo, registro dei volontari).

Articolo 4

L'Assemblea può conferire la qualifica di socio onorario a cittadini che abbiano acquisito particolari benemeritenze o si siano distinti per lo svolgimento di attività strettamente connesse con le finalità dell'Associazione

Articolo 5

Sono organi dell'associazione:

- a. L'Assemblea dei Soci
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. Il Collegio dei Revisori dei Conti
- e. Il Presidente Onorario

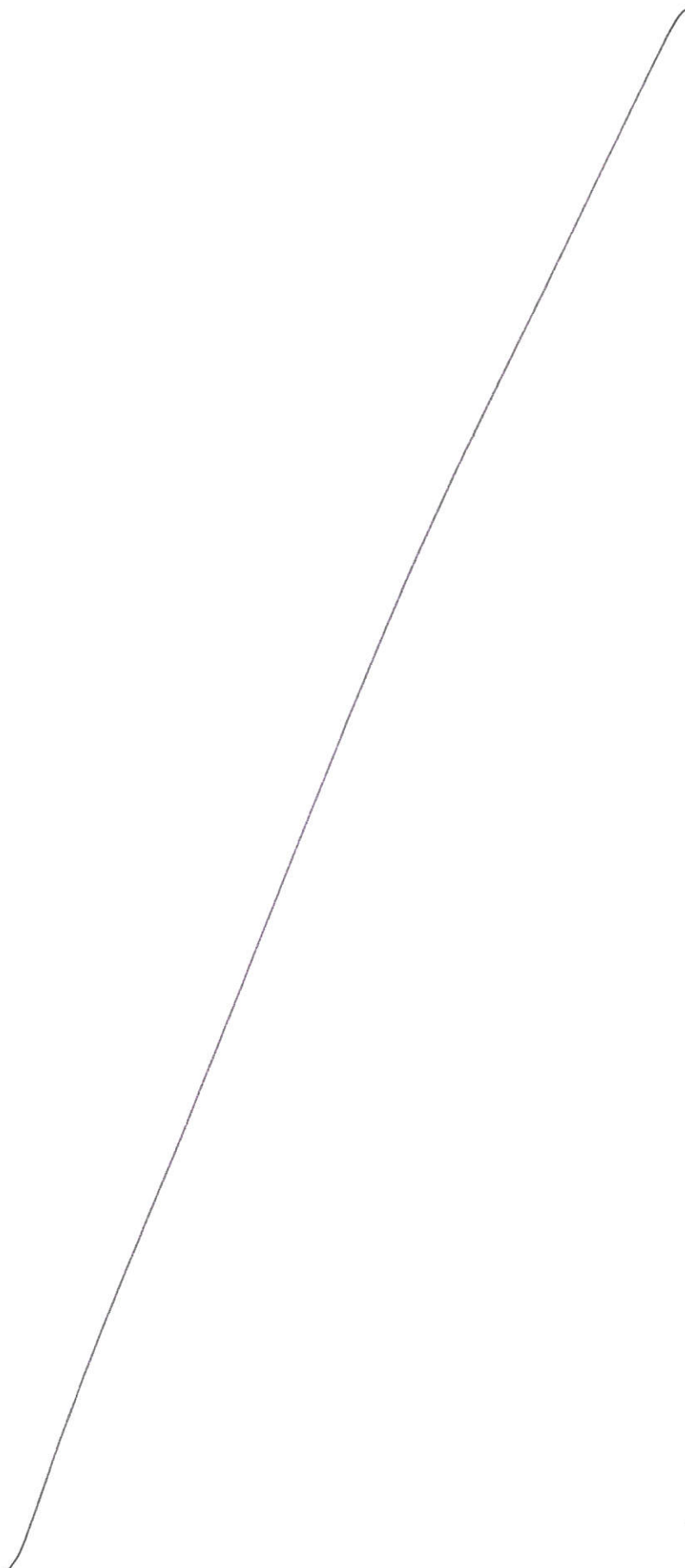
L'elezione degli organi dell'Assemblea non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato.

Articolo 6

L'assemblea è costituita da tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci ed è in regola con il pagamento della quota associativa.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e modifiche dello Statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.

Roberto Alberti



L'Assemblea Ordinaria e/o straordinaria è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o da altro socio designato dalla stessa assemblea. Il Segretario redige il verbale che verrà controfirmato dal presidente.

È convocata dal Presidente, in via ordinaria, una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità, o su richiesta motivata al Consiglio Direttivo di almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto. Le modifiche statutarie sono demandate unicamente all'Assemblea Straordinaria, la quale potrebbe essere assistita da un notaio. La convocazione dell'Assemblea Ordinaria e/o straordinaria deve avvenire tramite e-mail o altro mezzo telematico almeno 8 giorni prima.

L'Assemblea Ordinaria sarà validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà +1 dei soci e in seconda convocazione (da tenersi almeno un giorno dopo la prima) qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto ed in regola con il tesseramento dell'anno in corso.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei presenti con diritto di voto.

Nell'assemblea ordinaria deve essere presentato il bilancio di esercizio, anche sotto forma di rendiconto per cassa, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, il programma delle attività future, nonché il bilancio preventivo.

L'assemblea elegge il presidente del Consiglio Direttivo, i Consiglieri e i Revisori dei Conti. Il Presidente del Consiglio Direttivo assume anche le funzioni di Presidente dell'Associazione.

Le assemblee vengono presiedute dal Presidente dell'associazione. Ogni aderente all'associazione ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione; i minori di età possono assistere all'Assemblea ed hanno diritto di voto per il tramite dei soggetti investiti della potestà genitoriale.

La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'associazione che non sia amministratore, revisore o dipendente dell'associazione.

Ciascun delegato non può farsi portatore di più di 3 deleghe.

L'Assemblea, inoltre, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare un Presidente Onorario scelto anche tra non soci, in persona di chi abbia acquisito meriti di particolare rilievo per la valorizzazione e lo sviluppo dell'associazione.

L'Assemblea:

- approva l'operato del Consiglio Direttivo;
- delibera sulla fusione o scissione dell'associazione, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio;
- delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno venti associati, aventi diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno entro il termine perentorio del 30 aprile per l'approvazione del bilancio.

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Agenzia delle Entrate

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

00017307 00005C8E W0001001
00098059 15/06/2026 10:52:46
4578-00088 1DF88A508F314FD4
IDENTIFICATIVO : 01250819121999

0 1 25 081912 199 9

Ufficio Provinciale di Brescia





L'Assemblea ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso presso la sede dell'associazione venti giorni prima della data stabilita, e con avviso ai soci a mezzo posta o in forma elettronica, almeno 15 giorni prima della data.

Articolo 7

L'associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto in numero di 5 o 7 soci al quale sono demandate l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Fanno parte del consiglio direttivo:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- Da n. 3 a n. 5 Consiglieri tra i quali debbono essere scelti il segretario e il tesoriere.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per tre anni; i membri sono rieleggibili. Possono essere chiamati a ricoprire le cariche sociali qualsiasi socio; tutte le cariche sociali sono onorifiche, salvo il rimborso delle spese sostenute. Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti assumendo la sessa anzianità del sostituito. Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti, ovvero l'Organo di controllo ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Articolo 9

Il Consiglio Direttivo, in particolare:

- Convoca l'Assemblea dei soci.
- Pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.
- Elabora il programma annuale delle attività e provvede alla sua attuazione.
- Nomina, su proposta del presidente, il vicepresidente, il segretario ed il tesoriere.
- Delibera in merito alle ammissioni ed alle esclusioni dei soci.
- Determina le quote associative annuali.
- Elabora il bilancio preventivo e presenta il bilancio consuntivo, anche sotto forma di rendiconto per cassa, il rendiconto gestionale e la relazione di missione all'assemblea per l'approvazione.
- Provvede a fare le opportune richieste per ottenere idonei sovvenzionamenti da parte dello Stato, della regione, della provincia, degli enti locali e da quanti altri possono contribuire a sostenere le finalità dell'associazione.
- Decide in merito ai provvedimenti da adottare verso i componenti che abbiano commesso gravi infrazioni.
- Propone all'assemblea eventuali modifiche da apportare allo statuto per migliorarne la funzionalità.
- Delibera eventuali rimborsi per le attività dei consiglieri.
- Delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali.
- Delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci.
- Deve provvedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, entro 30 giorni dalla nomina, dei dati dei componenti il Consiglio Direttivo, indicando a quale Consigliere è attribuita la rappresentanza dell'Ente.

Paolo Allievi



[A large, faint, handwritten diagonal line or signature spans the width of the page.]



Tutte le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione devono essere preventivamente coperte da fondi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione anche informale da parte del Presidente, tutte le volte che il Presidente ritenga necessario convocarlo o lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti con un preavviso di almeno 5 giorni, di norma prefissato in seno alla riunione precedente. In quest'ultimo caso non è necessario il preavviso di cui sopra, salvo che per gli assenti. Per la validità delle sedute del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno la metà +1 dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Articolo 10

Il Presidente del Consiglio Direttivo rimane in carica per uguale durata del Consiglio Direttivo stesso; ha la rappresentanza dell'associazione verso i terzi ed in giudizio ed assume le iniziative per il buon funzionamento dell'associazione nei casi che giudica opportuni e urgenti, salvo ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Presidente deve convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Dispone in merito all'esecuzione delle deliberazioni adottate.

Egli deve, inoltre, firmare gli atti ufficiali, le convenzioni, i contratti, gli assegni, le lettere, tutti i documenti di ordinaria e straordinaria amministrazione, presenta all'assemblea dei Soci il bilancio annuale, anche sotto forma di rendiconto per cassa, il rendiconto gestionale e la relazione di missione.

In caso di temporaneo impedimento o di assenza di breve durata, il Presidente ha la facoltà di delegare le proprie funzioni ordinarie al Vicepresidente o, in assenza, a qualsiasi altro membro del Consiglio Direttivo.

In caso di cessazione del Presidente, prima della scadenza del suo mandato, subentra nelle funzioni il Vice presidente fino alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo nella quale viene eletto un nuovo presidente fra i componenti il consiglio direttivo che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del consiglio direttivo.

Articolo 11

Il Presidente Onorario, qualora nominato e se non socio, ha diritto a partecipare ai lavori dell'associazione con facoltà di parola ma senza diritto di voto punto

Parimenti il Presidente Onorario potrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Articolo 12

Il segretario:

- Provvede a stendere i verbali delle deliberazioni e li firma assieme al Presidente, tiene il protocollo della posta in arrivo e in partenza, custodisce tutta la corrispondenza e le carte amministrative.
- Provvede a predisporre ed inviare gli avvisi di convocazione dell'assemblea e del consiglio, a curare la corrispondenza e tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- Provvede ad espletare le pratiche e/o gli obblighi fiscali.





Ministero dell'Economia
e delle Finanze

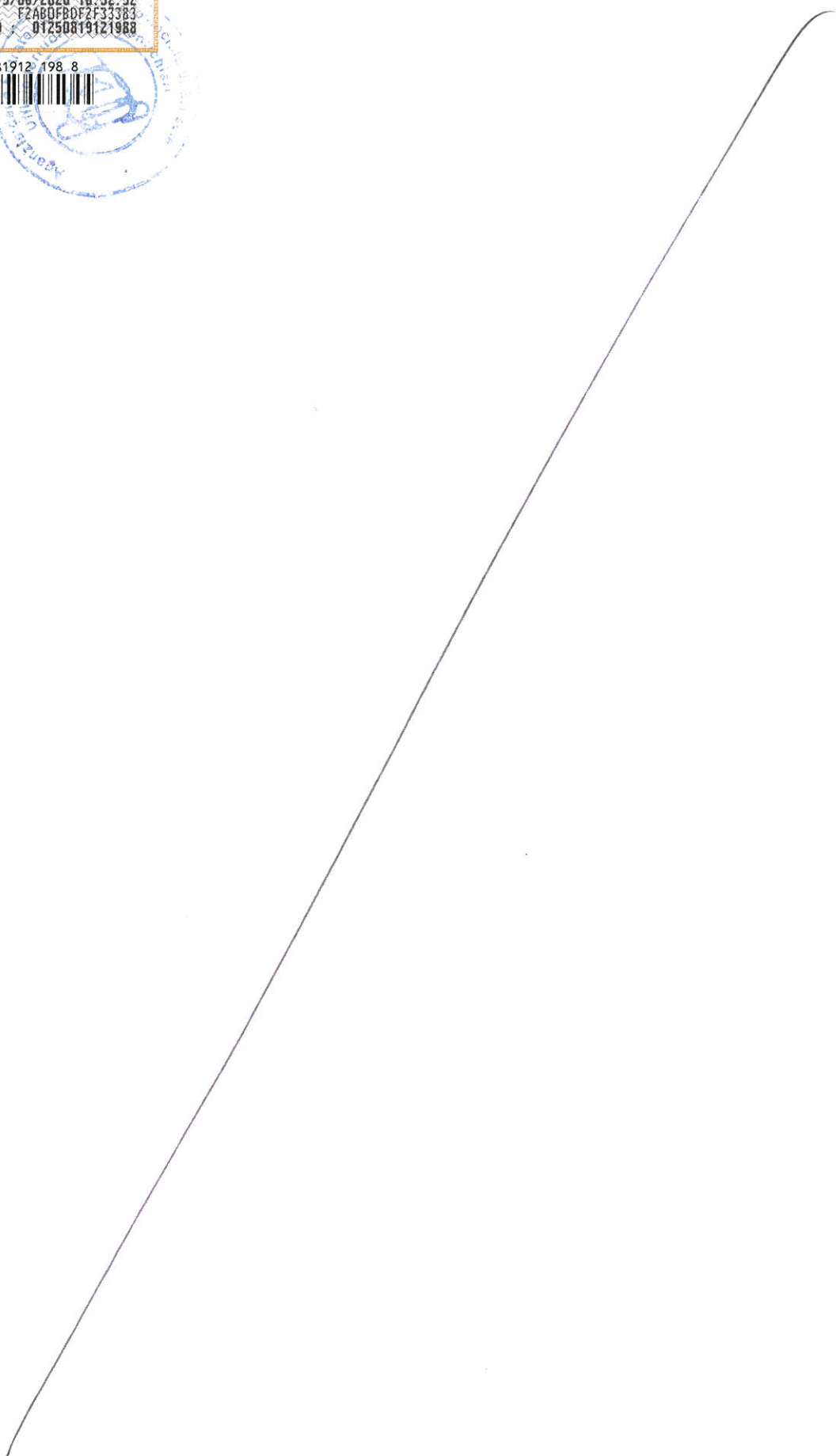
genzia

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

00017307 00005C8E WDD01001
00098060 15/06/2026 10:52:52
4578-00088 F2A0F8DF2F3383
IDENTIFICATIVO 01250819121988

IPES - OFF. C.V. - ROMA

0 1 25 081912 198 8





Articolo 13

Il Tesoriere, attenendosi alle indicazioni del consiglio direttivo, tiene la contabilità e il conto corrente bancario dell'associazione; su indicazione del Presidente effettua i pagamenti.

Assiste il Consiglio Direttivo per la formazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione amministrativa annuale da presentare all'assemblea dei soci; custodisce i documenti contabili, fatture, estratti bancari e tutto quanto attiene alla parte contabile.

Articolo 14

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- Beni immobili e mobili;
- Contributi;
- Donazioni, lasciti;
- Rimborsi;
- Attività marginali di carattere commerciale e produttive ai fini istituzionali;
- Ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo.

Le erogazioni liberali di denaro, le donazioni, i lasciti sono accettati dal Consiglio Direttivo, che delibera sull'utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'associazione.

I proventi, derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali, sono inserite in apposita voce del bilancio dell'associazione; il Consiglio delibera sull'utilizzazione dei proventi che devono essere utilizzati, comunque, in armonia con le finalità statutarie dall'organizzazione.

Articolo 15

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci preventivo ed il bilancio consuntivo, anche sotto forma di rendiconto per cassa, devono essere approvati dall'Assemblea Ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Questi devono essere messi a disposizione degli associati almeno 15 giorni prima dell'Assemblea chiamata ad approvarli.

Articolo 16

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, membri del consiglio direttivo ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli avanzi di gestione devono essere usati esclusivamente per lo svolgimento delle attività dell'ente, nel perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 17

La nomina di un organo di controllo monocratico è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro, b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro, c) dipendenti occupati in



[A large, faint, diagonal line or signature spans across the page.]



venivano superati. Il componente dell'organo di controllo viene eletto dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il componente dell'organo di controllo verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, esamina il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, anche sotto forma di rendiconto per cassa, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo da presentare all'assemblea dei Soci.

Il componente dell'organo di controllo convoca l'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, vigila sul rispetto dello Statuto e dell'eventuale Regolamento, può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai membri del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Nel caso di superamento dei limiti citati al primo comma del presente articolo il componente dell'organo di controllo deve essere iscritto nell'apposito registro dei revisori legali.

Dura in carica 3 anni e è rieleggibile.

Articolo 18

I soci che siano receduti e siano esclusi, o che comunque abbiano cessato l'appartenenza all'associazione, non possono trasferire ad altri la propria quota né richiedere la restituzione di contributi e/o le quote associative; né hanno alcun diritto sul patrimonio sociale dell'associazione.

Articolo 19

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole dei tre quarti degli associati (valido sia in prima che in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti), il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, all'ente del Terzo settore PRO LOCO CENTRO LAGO SALE MARASINO, con sede a Sale Marasino (BS) in Via Mazzini n. 73, codice fiscale e partita IVA 03620750178.

Articolo 20

L'associazione può associarsi ad altre associazioni di categoria italiane e/o estere e versare liberamente quote associative e/o per mutua assistenza o servizi.

Articolo 21

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si osservano le disposizioni del Codice civile.

Il Presidente in carica Signor Paolo Alberti



REGISTRATO A MONTICHIARI il 18/06/26 N° 300 Serie 3
esatto € # 200,00# (euro # DUECENTO,00#)
Per Imposta Registro € # 200,00# Per Tributi Speciali €

LA CAPO TEAM (*)

Silvia Muchetti

(*) Firma su delega del Direttore provinciale